

fecero vela da Cadice verso l'ovest: Gravina, avuta particolare destinazione, si separò il 9 maggio da Villeneuve, e questi, con 14 vascelli di linea, giunse il 14 maggio, alla Martinica; il 2 giugno, s'impadronì del Diamant, scogliera situata rimpetto alla Martinica, di cui si erano impossessati gl'Inglesi. Raggiunta tosto da Granvina, ritornarono insieme in Europa, avendo in tutto venti vascelli di linea e cinque fregate.

Intanto Nelson, in traccia di Villeneuve per tutti i paraggi del Mediterraneo, avea dato fondo, il 10 maggio, a Lagos sulla costa meridionale del Portogallo, ove intesa la partenza delle flotte nemiche, si decise tosto d'inseguirle, per prevenire il male, che probabilmente andavano a fare nelle Antille inglesi. Traversò quindi l'Atlantico con dieci vascelli di linea, e il 4 giugno approdò alla Barbada; ma rifecce la strada per l'Europa, col dispiacere di non aver potuto scontrare il nemico.

Il 22 luglio, questo trovavasi presso il Capo Finisterre in presenza dell'ammiraglio inglese Calder, che incrociava in quell'altura con quindici vascelli di linea e due fregate. Il combattimento che ne seguì, fu a vantaggio dei Francesi; gl'Inglesi per altro se ne attribuirono la vittoria, per aver preso due vascelli spagnuoli. Nel 2 agosto, la flotta combinata entrò alla Corogna ove trovò rinforzi che la portarono a trentaquattro vascelli di linea; ma giunta, il 22 agosto, a Cadice fu colà bloccata poco dopo dalle squadre riunite degli ammiragli Collingwood, Calder e Knight.

Qualche tempo dopo il ritorno di Nelson in Inghilterra, gli fu dato il comando della flotta stazionata davanti Cadice, e partì da Portsmouth il 14 settembre. Per indurre Villeneuve ad uscire, egli si allontanò alquanto dal porto, e quest'astuzia sortì l'effetto. Nel 19 ottobre, si scontrarono le due flotte presso il Capo Trafalgar. Avea Nelson ventisette vascelli di linea, e trentatre ne contava la flotta combinata, di cui dieciotto francesi e quindici spagnuoli. Il combattimento navale che seguì fu uno dei più decisivi di cui faccia menzione la moderna storia. Nelson tagliò la linea nemica; la qual manovra costrinse Gravina, di già ferito, a salvarsi a Cadice con dieci vascelli: diciannove furono presi, quindici dei quali colarono a fondo, o vennero incendiati e Villeneuve